

CineNotes

Appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta • 26 novembre 2020 • nuova serie **2935 (3248)**

Al via il tavolo permanente per cinema e audiovisivo



“Mi piacerebbe che il vostro lavoro fosse finalizzato in due direzioni: la prima, la più urgente, è continuare a identificare le **misure d'emergenza necessarie per attraversare la crisi**. Inoltre, dobbiamo **ragionare sul dopo**. Abbiamo in discussione la nuova legge sullo spettacolo dal vivo, così come la destinazione delle nuove risorse previste dalla legge di bilancio: i **240 milioni in più per il fondo cinema**, che consentono di **rendere permanente l'innalzamento al 40% dell'aliquota del tax credit**, e i 50 milioni in più per il FUS, indirizzate ad allargare il perimetro del sostegno statale a quelle realtà che non ne hanno mai goduto”. Lo ha dichiarato il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, **Dario Franceschini, all'insediamento del tavolo permanente per lo spettacolo dal vivo, il cinema e l'audiovisivo**. “Abbiamo attraversato sia la prima che la seconda fase dell'emergenza”, ha detto il Ministro, “con una mole di lavoro enorme e decine di decreti approvati, grazie all'impegno del ministero e **grazie alla collaborazione delle tante organizzazioni e associazioni oggi riunite in questo tavolo permanente**. In quanto vostro rappresentante in seno al governo, ho cercato il più possibile di spiegare che sia il turismo che **la cultura e lo spettacolo sono stati colpiti in modo durissimo non solo nel momento delle chiusure, ma anche in quello delle riaperture**”.

“La quantità di risorse economiche arrivate sia con gli aiuti di carattere generale che con quelli particolari è significativa”, ha sottolineato Franceschini, “sia in rapporto a quanto avvenuto in altri Paesi che rispetto ad altri settori. **Ora che la crisi si allunga, bisogna fare di più**. Se le misure di emergenza perdurano, bisogna prolungare gli aiuti e a questo stiamo lavorando nel **nuovo decreto Ristori**. Dentro questo schema ci siamo preoccupati dei lavoratori, delle imprese e delle associazioni coinvolte”.

A dicembre riaprono i cinema in Francia e Gran Bretagna



Lo scorso weekend hanno riaperto le sale in **Olanda** (con un massimo di 30 persone per sala) e nelle regioni della **Spagna** che erano di nuovo in lockdown. In **Inghilterra, dal 3 dicembre, i cinema potranno riaprire nelle zone 1 e 2** con meno casi di contagio, mentre **nella zona 3 rimarranno chiuse** (vi rientrano Manchester, Birmingham e Bristol). L'associazione britannica dell'esercizio, **UKCA**, ha criticato il provvedimento: “I cinema di questi tempi forniscono un sostegno fondamentale per la salute mentale, esattamente come fanno le palestre (che sembra potranno riaprire anche nella zona 3) per la salute fisica. Tuttavia, a differenza delle palestre, **i cinema possono garantire un distanziamento sociale** grazie al ricambio d'aria e all'utilizzo delle mascherine. La decisione, che non sembra poggiare su alcun fondamento di rischio, renderà **sempre più difficile la sopravvivenza dei cinema man mano che si avvicina il Natale**, periodo di grande frequentazione familiare. È particolarmente sorprendente che, a pochi giorni dalla conferma da parte della Warner Bros dell'uscita di **Wonder Woman 1984 il 16 dicembre** (il secondo film importante dallo scorso marzo), il governo eriga insensatamente una nuova barriera alla ripresa del settore”. Scozia, Galles e Irlanda del Nord sono soggette a restrizioni autonome.

In Francia cinema, teatri e musei potranno riaprire il 15 dicembre nel quadro della progressiva attenuazione delle nuove misure di lockdown, anche se al momento è previsto che resti in vigore il **coprifuoco dalle 21 alle 7**; tuttavia, **agli spettatori sarà consentito di tornare a casa dal cinema dopo le 21**, con la possibilità di **salvare lo spettacolo della fascia 19.30-20.30**. **Marc-Olivier Sebbag** della FNCF ha commentato positivamente la deroga: “La decisione dimostra che il governo ci ha ascoltati, e che potremo riaprire quasi normalmente. Abbiamo fatto presente che sarebbe stato difficile affrontare una riapertura senza lo spettacolo serale, che rappresenta circa il 50% del totale”. La gran parte dei cinema riaprirà per il 15 dicembre, con un listino che include *Wonder Woman 1984* e i film nazionali *Mandibule* e *Slalom*, in aggiunta ai titoli che erano appena usciti alla data del 30 ottobre, data del secondo lockdown. Dopo il picco di 60mila nuovi contagi giornalieri raggiunto il 6 novembre, domenica 22/11 si sono registrati 4.300 nuovi casi. Bar, ristoranti e strutture sportive resteranno chiusi fino al 20 gennaio, quando si prevede che sarà avviata la prima campagna di vaccinazioni.

(ScreenDaily)

Cinque milioni per cinema e teatri in Sicilia



Cinque milioni di euro (di cui 2 per i cinema) per sopperire alla perdita di incassi al botteghino. È stato firmato dall'assessore regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo della Regione Siciliana, Manlio Messina, e pubblicato oggi l'avviso pubblico che disciplina le **modalità di erogazione delle somme**. Sono ammessi a partecipare i **gestori di sale cinematografiche e i gestori sale teatrali**, gli enti pubblici e privati, associazioni, cooperative, fondazioni ed imprese operanti nel settore dello spettacolo dal vivo relativamente ai **mancati incassi da botteghino**, ai mancati ricavi da co-organizzazione di spettacoli e relativamente ai mancati ricavi da vendita spettacoli **tra il 1° marzo e il 31 ottobre 2020 superiore al 30% rispetto alla media relativa al medesimo periodo degli anni 2018 e 2019**. Va attestata la continuità aziendale anche nel corso del 2020, dimostrando di avere in itinere oneri di esercizio legati alla stessa attività per la quale si richiede il ristoro economico e devono avere sede legale ed operativa nel territorio siciliano.

“Anche in questo caso”, spiega l'**assessore Manlio Messina**, “l'obiettivo è intervenire a sostegno di un settore, quale quello delle attività legate agli spettacoli e al cinema, particolarmente colpite dalla pandemia Covid-19 in ogni sezione della filiera produttiva e oggi in grandissima crisi, offrendo uno strumento di ristoro e sostegno il più possibile agile e proficuo in modo da favorirne la continuità dell'attività”.
<https://www.futurapress.it/2020/11/25/coronavirus-regione-siciliana-5-milioni-di-euro-per-cinema-e-teatri/>

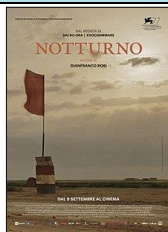
Obblighi delle piattaforme: in Francia pronti a partire



In **Francia i servizi di streaming** come Netflix, Amazon Prime Video e Apple TV Plus saranno presto costretti a svolgere un ruolo più significativo nel **finanziamento dei contenuti europei** quando la **direttiva sui servizi media audiovisivi** entrerà ufficialmente **in vigore il prossimo il 1° gennaio**. Mentre gli Stati membri dell'Unione europea sono alle prese con l'adozione della direttiva, la Francia guida la carica. Una **bozza del decreto è stata presentata al governo francese** 10 giorni fa e una decisione finale è prevista per i primi di dicembre. Una volta approvato dal governo, il decreto dovrà essere approvato dal Consiglio di Stato e dal Consiglio Superiore dell'Audiovisivo. Le piattaforme dovranno quindi firmare accordi con la CSA e le corporazioni del settore.

La Francia è uno dei principali mercati europei di **Netflix**, che vanta **quasi 9 milioni di abbonati**. La proposta prevede **tre quote di reinvestimento locale del 20%, 22,5% o 25% del fatturato annuo**. La ripartizione esatta tra investimento in film e TV sarà stabilita dal CSA. **Se lo streamer confida in una window inferiore, la sua quota di investimento corrispondente dovrà essere maggiore**. Se i servizi investono il 22,5% e il 25% del fatturato, possono ottenere diritti mondiali sul contenuto. La window attuale per tutti i servizi in abbonamento è di 36 mesi, ma **il decreto prevede che la finestra sarà ridotta tra i 13 e 25 mesi per un investimento del 22,5% e sotto i 13 mesi per un investimento del 25%**. Gli agenti di vendita internazionali e i distributori che non fanno parte della task force ritengono che la possibilità di cedere i diritti mondiali agli streamer sia altamente problematica per i rispettivi modelli di business. Il governo determinerà i criteri di calcolo per i servizi ibridi come Apple e Amazon, il cui fatturato non è legato soltanto ai film e ai contenuti televisivi. Nel frattempo, **Netflix inizierà a dichiarare le sue entrate francesi all'Agenzia delle Entrate a partire da gennaio**; dal lancio in Francia nel settembre 2014, la piattaforma ha dichiarato i suoi ricavi francesi in Olanda, dove si trova la sede europea. (Variety)

La corsa all'Oscar al film internazionale



Martedì scorso la commissione di selezione riunita dall'ANICA ha designato **Notturmo** di Gianfranco Rosi a rappresentare l'Italia per l'**Oscar al miglior film internazionale**. In attesa di conoscere la *shortlist* dei 10 titoli candidabili il prossimo 9 febbraio (le candidature saranno annunciate il 15 marzo, la serata dei premi il 25 aprile), di seguito una panoramica dei principali titoli in lizza, alcuni dei quali previsti in uscita in Italia a inizio 2021 e/o provenienti dalla Mostra di Venezia: la Francia ha designato l'opera prima dell'italiano Filippo Meneghetti **Due**, la Bosnia Erzegovina **Quo vadis, Aida?** di Jasmila Zbanic, la Repubblica Ceca **Charlatan** di Agnieszka Holland, la Danimarca **Un altro giro** di Thomas Vinterberg, la Germania **And tomorrow the entire world** di Julia von Heinz, la Grecia **Apples** di Christos Nikou, la Polonia **Never gonna snow again** di Malgorzata Szumowska e Michal Englert, il Portogallo la coproduzione britannica **Listen** di Ana de Sousa, la Romania il documentario **Colectiv** di Alexander Nanau (candidato all'EFA), la Spagna **La trinchera infinita** del trio Arregi-Garano-Goenaga, la Svezia **Charter** di Amanda Kernell, la Svizzera **My little sister** di Stéphanie Chuat e Véronique Reymond (entrambi i protagonisti sono candidati all'EFA).

Di provenienza veneziana anche **Dear comrades** di Andrei Konchalovski (Russia), **200 meters** di Ameen Nayfeh (Giordania), **L'homme qui a vendu sa peau** di Kaouther Ben Hania (Tunisia), **Sun children** di Majid Majidi (Iran), **La nuit des rois** di Philippe Lacote (Costa d'Avorio), **La llorona** di Jayro Bustamante (Guatemala), **Gaza mon amour** di Arab e Tarzan Nasser (Palestina), **You will die at 20** di Amjad Abu Alala (Sudan). Il Canada ha designato **Funny boy** di Deepa Mehta, la Colombia **El olvido que seremos** di Fernando Trueba, selezionato da Cannes e visto a Roma, come anche il giapponese **True mothers** di Naomi Kawase.

BOX OFFICE INTERNAZIONALE - *Greenland* in Cina



Debutto internazionale del film con Gerald Butler **Greenland** in **Cina**, **Messico** (primo con 882mila dollari in 788 cinema), **Brasile** (secondo dietro **The witches**, che ha debuttato con 216mila dollari), con un incasso nel weekend di 4,8 milioni di dollari in oltre 11mila cinema e un totale ad oggi di 43,1 M\$. In **Cina** il film si è piazzato quarto (3,2 M\$ in 9.187 cinema) dietro i film nazionali **Caught in time** (30 M\$) e **Sacrifice** (with 5 M\$, che ha raggiunto il totale di 156 M\$) e **Paw Patrol: Mighty pups** (3,3 M\$). In **Australia**, **Tenet** è tornato al primo posto a 3 mesi dall'uscita, consentendo agli abitanti del Victoria di vederlo per la prima volta e scalzando **Freaky** (l'incasso dei due film nel weekend è rispettivamente di 376mila e 254mila dollari). **Il film di Nolan ha incassato sinora nel mondo 356 M\$, di cui 299,2 nei mercati internazionali.** (Variety)

Il circuito coreano Lotte Cinema riduce gli schermi e aumenta i prezzi



Il circuito sudcoreano Lotte Cinema chiuderà il 20% dei suoi siti nei prossimi due anni e si unirà ai concorrenti CJ CGV e Megabox aumentando il prezzo dei biglietti, nel tentativo di contrastare le perdite dovute alla pandemia. "Abbiamo subito un calo delle vendite di oltre il 70% rispetto all'anno scorso", ha affermato la società, aggiungendo che i costi di affitto e manutenzione erano in aumento, così da determinare una perdita di circa 13,42 M\$ al mese. Lotte ha attualmente 99 multiplex con 711 schermi di diretta gestione e 34 complessi con 216 schermi affiliati. A livello internazionale, Lotte si ritirerà da Hong Kong, Cina e Indonesia e ridurrà le strutture in Vietnam del 20%. L'azienda ha attualmente 12 strutture con 80 schermi a Hong Kong e in Cina, uno con 5 schermi in Indonesia. In Vietnam, ha 47 siti con 224 schermi.

L'aumento dei prezzi è previsto dal 2 dicembre: il prezzo pieno passerà dalle attuali tariffe da \$ 6,26 a \$ 10,74 a quelle da \$ 7,16 a \$ 11,63. Saranno comunque applicati sconti per i posti in prima fila, per la Giornata della Cultura (l'ultimo mercoledì di ogni mese), anziani e persone con disabilità. A ottobre, CJ CGV aveva annunciato che aumenterà i prezzi dei biglietti e chiuderà il 30% dei suoi schermi nei prossimi tre anni. Megabox ha annunciato un aumento simile del prezzo dei biglietti all'inizio di questo mese. (ScreenDaily)



www.anecweb.it

I soci ANEC possono chiedere la password di accesso alle informazioni professionali del sito scrivendo a: segreteria@anec.it

Voi emozionateli. Noi vi assicuriamo
Con la polizza "All Risk" dedicata agli Esercenti cinematografici



CineNotes – Appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta stampato in proprio.

Editore: ANEC, Via di Villa Patrizi 10, 00161 Roma, tel. +39 06 995852

Direttore responsabile: Mario Mazzetti -

Registrazione: Tribunale di Roma n. 510 e n. 511 del 19.11.2001.

Per essere inseriti o cancellati dalla lista dei destinatari scrivere a: cinenotesweb@gmail.com

→ **Le notizie possono essere liberamente riprodotte citando la fonte e citando, quando evidenziata, la fonte originaria.** Le foto sono state in larga parte prese da Internet e quindi valutate di pubblico dominio. Per chiedere la rimozione di foto o contenuti scrivere alla redazione.

La Direzione si riserva l'accettazione e la collocazione delle inserzioni pubblicitarie.